



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA LIGURIA**

**Decreto N. 163 del 22/12/2021**

**Esercizio finanziario 2021**

---

**OGGETTO:** Decreto a contrarre e affidamento del servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto di elevazione installato nell'immobile sede del TAR per la Liguria, sita in Genova, Via Fogliensi, n. 2a. CIG **ZE73462646**.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10.11.2020 N. 225, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22/12/2020;

**ATTESO** che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**CONSIDERATO** che il 31 dicembre p.v. scadrà il termine del contratto afferente la manutenzione dell'impianto ascensore dell'immobile sede del Tar Liguria, affidato alla ditta Elevator Genova srl, con sede in Genova, via Massaia 9r, C.F. 00719660094 e pertanto si rende necessario provvedere alla stipula di nuovo contratto per il servizio in oggetto relativamente all'anno 2022;

**RICHIAMATA** la programmazione del fabbisogno per gli esercizi 2022-2024, nella quale è stata richiesta la spesa necessaria per il servizio in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 1 della Legge 7.8.2012, n. 135, dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione

degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. verificato che esistono convenzioni a riguardo;

**VERIFICATA** sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

**RICHIAMATO** l’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e [ss.mm.](#) ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2. ‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

**RICHIAMATO** l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e [ss.mm.](#) ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”

**RICHIAMATE**, altresì, le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo n. 50/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017;

**VISTO** l’art. 103, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. che espressamente recita: “E’ facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”;

**VISTA** la direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: “*direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56)*;

**CONSIDERATO** che alla luce di quanto sopra riportato, nonostante il valore del servizio sia inferiore a Euro 5.000,00, si è provveduto ad inoltrare richiesta di preventivi con note Prot. NN. 2587/2021, 2588/2021, 2589/2021, 2590/2021 e 2592/2021 a ditte operanti nel settore, onde poter effettuare la scelta più conveniente per l’Amministrazione come da documentazione agli atti e garantire la rotazione degli operatori economici;

**PRESO ATTO** che la Ditta Damiano Ascensori con nota Prot. I 2653 del 25/10/2021 ha risposto alla richiesta di preventivo affermando di non poter soddisfare le richieste del Tribunale;

**PRESO ATTO** che non è pervenuto alcun altro riscontro e/o preventivo per il servizio in argomento;

**ATTESO** che a fronte di quanto sopraesposto è stata inviata alla Ditta Elevator Genova srl, attuale manutentore dell'impianto di elevazione, con nota Prot. 2937 del 23.11.2021, la richiesta di disponibilità ad eseguire a far data dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2022 il servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto di elevazione, nel rispetto di tutte le condizioni attualmente vigenti per il contratto CIG Z282FBF90A, nessuna esclusa e/o eccettuata, recante un corrispettivo contrattuale di Euro 612,59;

**PRESO ATTO** della disponibilità alla Ditta Elevator Genova srl acquisita con nota Prot. I 3068 del 13.12.2021;

**CONSIDERATO** che l'entità del servizio rientra nei limiti di spesa per i quali la normativa e le direttive del Segretariato generale consentono l'affidamento diretto e ritenuto, pertanto, di poter procedere in autonomia, mediante affidamento diretto, del servizio in argomento alla Ditta Elevator Genova srl, con sede in Genova, via Massaia 9r, C.F. 00719660094;

**ACQUISITO** il Codice Identificativo Gara (CIG) **ZE73462646**

**ACQUISITO** il DURC della ditta interessata;

**DATO ATTO** che nelle condizioni di affidamento l per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**;

**INDIVIDUATO** il responsabile unico del procedimento nella persona del Funzionario Dott.ssa Nicastro Maria Felicia;

**PRECISATO** che le spese per l'aggiudicazione del servizio saranno imputate al capitolo n.2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”, “piano di gestione 12”;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

**Tutto ciò premesso**, propone al Segretario Generale del T.A.R. della Liguria di

## **D E C R E T A R E**

*Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte di:*

**PRENDERE ATTO** della necessità di provvedere al servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto di elevazione installato nell'immobile sede del TAR per la Liguria per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022;

**DETERMINARSI** a contrarre per l'aggiudicazione del servizio per come sopra descritto;

**DARE ATTO**, di conseguenza, che si procederà con affidamento diretto alla Ditta Elevator Genova srl, con sede in Genova, via Massaia 9r, C.F. 00719660094, attuale aggiudicatario, al fine di evitare interruzioni nell'erogazione del servizio in oggetto per ragioni di sicurezza, mantenendo condizioni e modalità dell'attuale affidamento;

**APPROVARE** il documento che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale della fornitura in oggetto, nonché la rimanente documentazione allegata al presente provvedimento costituente

la documentazione di gara (dichiarazione sostitutiva possesso requisiti, patto di integrità, codice di comportamento, modulo informativa privacy);

**RISERVARSI** di aggiudicare il servizio con successivo provvedimento, previa accettazione da parte della ditta dei documenti di gara;

**DARE ATTO** che l'importo del servizio ed ogni onere incluso ammonta a € 612,59 per l'intera annualità oltre Iva di legge per un totale di Euro 747,36;

**RISERVARSI** di imputare la relativa spesa al capitolo 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne", "piano di gestione 12";

**NOMINARE** RUP del presente procedimento amministrativo la Dott.ssa Nicastro M. Felicia, funzionario assegnato agli AA.GG.;

**DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

**COMUNICARE** i contenuti del presente atto alla ditta interessata;

**PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

#### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la sopra estesa proposta di decreto e ritenuta meritevole di condivisione;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

Approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.



